

Il Comune di Viareggio favorisce le attività musicali come momento di formazione culturale e sociale della collettività.

Il patrimonio artistico di Giacomo Puccini costituisce un bene universale da conservare e valorizzare attraverso manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale.

Per le finalità di cui sopra il Comune di Viareggio, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, istituisce con delibera n. 50 del 22.01.1990 la "Fondazione Festival Pucciniano", con durata illimitata.

E' Fondatore il Comune di Viareggio.

La Fondazione ha natura giuridica di istituzione di diritto privato, risponde ai principi che reggono la disciplina delle fondazioni di partecipazione, nell'ambito del più vasto genere delle fondazioni disciplinate dal Codice Civile e dalle leggi a esso collegate, dalle quali è regolamentata la sua attività. La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

La Fondazione promuove le attività musicali, creando le condizioni per la conservazione, valorizzazione, conoscenza e diffusione del patrimonio artistico di Giacomo Puccini, e dell'ambiente e dei luoghi dove il maestro visse e compose le sue opere.

b) In particolare la Fondazione progetta, organizza e realizza:

- il Festival Pucciniano e la stagione lirica, con particolare riguardo alla creazione artistica di Giacomo Puccini;

- spettacoli lirici, balletti, concerti;

- concorsi e rassegne musicali;

- corsi di avviamento e perfezionamento professionale;

- ricerche e studi letterari, musicali e musicologici;

- convegni di studio e produzioni editoriali a stampa, discografiche e audiovisive, tese alla valorizzazione dell'opera Pucciniana, anche in rapporto agli sviluppi della produzione musicale;

- attività di produzione e diffusione della cultura musicale.

La Fondazione ricerca, studia, raccoglie e organizza in forma espositiva e museale materiali e reperti nel campo della lirica e della musica in genere e in particolare dell'opera Pucciniana, comprese le scenografie.

La Fondazione gestisce le strutture teatrali realizzate in proprio o col concorso di qualsiasi ente pubblico o privato per la realizzazione delle proprie finalità.

c) La Fondazione potrà tra l'altro:

- stipulare ogni opportuno atto, contratto e/o convenzione, aventi ad oggetto attività e/o rapporti direttamente o indirettamente utili per il raggiungimento degli scopi e delle finalità della Fondazione, come specificate nel presente statuto, ad esempio per la realizzazione, organizzazione, promozione di ogni e qualsiasi attività musicale;

- stipulare ogni altro opportuno atto, contratto o convenzione, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, incluso costituire o partecipare con altri a società di scopo;

- svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione e promozione commerciale, anche con riferimento al settore dell'editoria, oggettistica artistica e degli audiovisivi in genere;

- partecipare ad associazioni, anche temporanee, fondazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

- promuovere e organizzare attività e manifestazioni (mostre, concorsi a premi, esposizioni, rassegne, congressi, dibattiti, conferenze, simposi) culturali e artistiche, corsi di formazione e di specializzazione nelle materie d'interesse della Fondazione;

- gestire direttamente o indirettamente attività e spazi espositivi e museali, teatrali, ricreativi e culturali, che le verranno affidati da soggetti pubblici privati;

- istituire premi e borse di studio;
- assumere la gestione di servizi culturali e del tempo libero;
- costituire, ovvero partecipare, a società di capitali che svolgano in via strumentale attività diretta al perseguimento degli scopi statutari;
- stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte delle attività.

Il tutto con esclusione delle attività riservate e di quelle per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi, elenchi od ordini professionali e comunque previo ottenimento delle autorizzazioni, licenze, nulla osta e simili richiesti dalle norme tempo per tempo vigenti.